



LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE	AVVISI
Domenica 2 Luglio XIII^a Tempo Ordinario 2Re 4,8-11.14-16a; Sal 88; Rm 6,3-4,8-11; Mt 10,37-42	* 8.15 def. FAM. PRODOMI def. ADAMI GELMETTI * 9.30 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE * 11.00 def. RIGHETTI FERRUCCIO e MARIA	<p>Il suggerimento di don Francesco: “Non bisogna credere ad ogni parola o impulso, ma occorre ponderare tutto cautamente e maturamente secondo Dio. Purtroppo, noi siamo così deboli, da credere e dire spesso più il male che il bene degli altri. Ma gli uomini saggi non credono facilmente ad ogni pettegolezzo”. (Dal Libro “Imitazione di Cristo”).</p> <hr/> <p>Lunedì mattina inizia il Grest parrocchiale: accompagniamo con la nostra preghiera questa attività estiva a favore dei nostri ragazzi perché li aiuti a crescere nei valori cristiani.</p> <p>Venerdì è il primo venerdì del mese, porterò la Comunione agli anziani e ammalati che non possono venire in chiesa.</p>
Lunedì 3 Luglio S. Tommaso Apostolo Ef 2,19-22; Sal 116; Gv 20,24-29	* 18.00 def. BERTASO ALBERTO def. FAM. FRANZINI BERTASO	
Martedì 4 Luglio S. Elisabetta del Portogallo Gn 19,15-29; Sal 25; Mt 8,23-27	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Mercoledì 5 Luglio S. Antonio Maria Zaccaria Gn 21,5.8-20; Sal 33; Mt 8,28-34	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Giovedì 6 Luglio S. Maria Goretti Gn 22,1-19; Sal 114; Mt 9,1-8	* 18.00 def. BELLERO GRAZIELLA def. MEJRA * 18,30 ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle ore 19.00	
Venerdì 7 Luglio B. Maria Romero Meneses Gen 23,1-4.10.19; 24,1-8.62-67; Sal 105; Mt 9,9-13	* 18.00 IN ONORE DEL SACRO CUORE	
Sabato 8 Luglio Ss. Aquila e Priscilla Gn 27,1-5.15-29; Sal 134; Mt 9,14-17	* 18.30 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Domenica 9 Luglio XIV^a Tempo Ordinario Zc 9,9-10; Sal 144; Rm 8,9.11-13; Mt 11,25-30	* 8.15 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 9.30 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE * 11.00 def. RIGHETTI GIUSEPPE e ADELE def. RIGHETTI ALESSANDRO	

La Barca di San Pietro

Che delusione questa mattina, non me lo aspettavo affatto ma è capitato.....la mia brocca sul davanzale era così vuota da far invidia alla trasparenza e della barca nessuna traccia. Più tardi me ne sono fatto una ragione e sono giunto alla conclusione che la colpa era da attribuirsi alla mancanza di umiditàeppure l'acqua c'era.

Fortunatamente il cellulare ha iniziato a cinguettare e le foto ad arrivare. Mai messaggi sono stati così graditi e tempestivi tanto che la mia delusione si è trasformata in un baleno in gioia e speranza.

Si “ SPERANZA “ perché i migliori auspici sono partiti dalle sponde dell'Adige adiacenti alla rada di Via F.lli Alessandri dove erano approdati i velieri più belli capitati dal nostro don e dalle nostre Madri della carità.

Scortati da altri vascelli ora stanno veleggiando per i mari e gli oceani del mondo ... un grande grazie a tutti quanti hanno reso possibile questa continuità mantenendo viva la tradizione.



SALMO 73

IN DIO SI ILLUMINA IL DESTINO DELL'UOMO

Il Salmista confessa la forte tentazione contro la fede che lo ha assalito a causa della felicità degli atei. Nel descriverla rivivono le parole dei Profeti, quali ad esempio Geremia: **“Gente senza Dio si trova in mezzo al mio popolo ... Le loro case sono piene di inganno. Perciò sono potenti e ricchi. Sono grassi e ben messi. Anche se fanno cose cattive, hanno successo”**. “L’ingrassamento del cuore” legato alla ricchezza porta all’indurimento e alla ribellione contro Dio e la sua Legge. Il modo di fare e di parlare di simili “emancipati” suggestiona molta gente in mezzo al popolo, sicchè quelli possono contare su una schiera di seguaci e di devoti.

Osservare un tale trionfo ha costituito per il Salmista una lunga e grave tentazione, fino al momento in cui egli “è entrato nel santuario di Dio e ha ottenuto la luce della conoscenza”. Non è probabile che si sia pensato qui a una esperienza straordinaria nel Tempio. Dobbiamo piuttosto pensare che per il nostro Salmista “santuario di Dio” e fonte della sua illuminazione sia la Sacra Scrittura. È questa infine la “dimora della Sapienza” nella quale raggiunge la certezza che decisivo è solo il “destino ultimo”: la strada della trasgressione dell’Alleanza è infallibilmente “una strada che finisce in perdizione”. La fedeltà all’Alleanza, invece, mantiene l’uomo nella sfera santa del Patto. La mano del Dio dell’Alleanza è ancora presente, anche nel dolore e così il Salmista arriva alla certezza che neppure la morte e gli inferi possono avere la forza di separarlo da Dio.

Cristianamente parlando, una sintesi del nostro Salmo si trova nelle parole di Gesù: **“Beati i puri di cuore perché vedranno Dio”**, e in quelle di San Paolo: **“Io sono certo che né morte, né vita, né angeli, né Potenze, né presente, né futuro ... né alcun’altra creatura potrà separarci dall’amore di Dio che è in Cristo Gesù, Signore nostro”** (Romani 8,38).

Salmo 73 . Di Asaf. (La giustizia finale)

Quanto è buono Dio con i giusti,
con gli uomini dal cuore puro!

² Per poco non inciampavano i miei piedi,
per un nulla vacillavano i miei passi,

³ perché ho invidiato i prepotenti,
vedendo la prosperità dei malvagi.

⁴ Non c’è sofferenza per essi,
sano e pasciuto è il loro corpo.

⁵ Non conoscono l'affanno dei mortali
e non sono colpiti come gli altri uomini.

⁶ Dell'orgoglio si fanno una collana
e la violenza è il loro vestito.

⁷ Esce l'iniquità dal loro grasso,
dal loro cuore traboccano pensieri malvagi.

⁸ Scherniscono e parlano con malizia,
minacciano dall'alto con prepotenza.

⁹ Levano la loro bocca fino al cielo
e la loro lingua percorre la terra.

¹⁰ Perciò seggono in alto,
non li raggiunge la piena delle acque.

¹¹ Dicono: «Come può saperlo Dio?
C'è forse conoscenza nell'Altissimo?».

¹² Ecco, questi sono gli empi:
sempre tranquilli, ammassano ricchezze.

¹³ Invano dunque ho conservato puro il mio cuore
e ho lavato nell'innocenza le mie mani,

¹⁴ poiché sono colpito tutto il giorno,
e la mia pena si rinnova ogni mattina.

¹⁵ Se avessi detto: «Parlerò come loro»,
avrei tradito la generazione dei tuoi figli.

¹⁶ Riflettevo per comprendere:
ma fu arduo agli occhi miei,

¹⁷ finché non entrai nel santuario di Dio
e compresi qual è la loro fine.

¹⁸ Ecco, li poni in luoghi scivolosi,
li fai precipitare in rovina.

¹⁹ Come sono distrutti in un istante,
sono finiti, periscono di spavento!

²⁰ Come un sogno al risveglio, Signore,
quando sorgi, fai svanire la loro immagine.

²¹ Quando si agitava il mio cuore
e nell'intimo mi tormentavo,

²² io ero stolto e non capivo,
davanti a te stavo come una bestia.

²³ Ma io sono con te sempre:
tu mi hai preso per la mano destra.

²⁴ Mi guiderai con il tuo consiglio
e poi mi accoglierai nella tua gloria.

²⁵ Chi altri avrò per me in cielo?
Fuori di te nulla bramo sulla terra.

²⁶ Vengono meno la mia carne e il mio cuore;
ma la roccia del mio cuore è Dio,
è Dio la mia sorte per sempre.

²⁷ Ecco, perirà chi da te si allontana,
tu distruggi chiunque ti è infedele.

²⁸ Il mio bene è stare vicino a Dio:
nel Signore Dio ho posto il mio rifugio,
per narrare tutte le tue opere
presso le porte della città di Sion.